



COMUNE DI GAMBATESA  
*Provincia di Campobasso*

COPIA

DELIBERAZIONE DI  
GIUNTA COMUNALE

Numero 8 del 02-02-2023

**Oggetto:** ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWINGPA E  
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA  
DELL'ISTITUTO DEL WHISTLEBLOWING. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **due** del mese di **febbraio** alle ore **14:00** e con la continuazione nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Genovese Carmelina nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	SINDACO	Presente
Abiuso Marco	VICE SINDACO	Presente
Abiuso Pasquale	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n° **3** e assenti n° **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Crocco Giuseppina, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

## LA GIUNTA

### PREMESSO:

- CHE la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 - recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” - con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;

- CHE la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 - recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”

- CHE il legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha approvato l’inserimento - nel D.Lgs.vo n. 165 del 30/03/2001 - dell’art. 54-bis “*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*”, che testualmente recita:

“ 1. Il pubblico dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all’autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L’adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all’ANAC dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L’ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza ... omissis”;

- CHE detto articolo mira a salvaguardare - garantendone massima riservatezza e completa protezione – la figura del *whistleblower*, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, ometta di segnalare per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli;

- CHE il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) - approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione - riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;

- CHE il 28 aprile 2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la determinazione n. 6 recante nuove “*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)*”;

- CHE il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un’azione coordinata tra un livello nazionale ed uno “decentrato”;

- CHE il PNA impone alle Pubbliche Amministrazioni, di cui all’art. 1 comma 2, del D.Lgs.vo n. 165/2001, l’assunzione dei “*necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni*”;

- CHE con deliberazione ANAC n.469 del 09/06/2021, sono state aggiornate le linee guida Anac in materia di tutele del dipendente pubblico che segnala illeciti ai sensi della rt54 bis del D.lgs 165/2001 e della legge 179/2017;

- CHE ciascuna amministrazione si deve dotare di apposita procedura informatizzata con garanzia di tutela dell'identità del segnalante;

VISTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ha segnalato la necessità e l'urgenza di dotare l'Ente di un software per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di illeciti conforme a quello di cui al comma 5 del D.Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO:

- Che nell'aggiornamento del redigendo P.T.P.C.T. 2023/2024 – (Sez. PIAO - Rischi Corruttivi e Trasparenza) si prevede di istituire tale procedura informatica dedicata realizzata in modo da garantire le misure di sicurezza delle informazioni ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- Che l'Ente intende avviare la procedura per l'individuazione/accreditamento/attivazione di una piattaforma dedicata aderendo al “progetto “*Whistleblowing PA* - il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione” procedendo all'accreditamento del Comune sull'omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno già aderito tante Amministrazioni Pubbliche;

RITENUTO pertanto opportuno avviare la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni:

- mediante l'utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

PRECISATO che la procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità deve essere disciplinata da apposito regolamento, pertanto è stato predisposto apposito documento come da allegato (A) alla presente deliberazione,

VISTO il documento allegato ed esaminato lo stesso articolo per articolo, con relativi allegati;

RITENUTA – trattandosi di documento recante norme dirette, esclusivamente, al personale dipendente – la competenza della Giunta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del TUEL n. 267/2000;

PRECISATO che trattasi di provvedimento che non comporta oneri a carico del bilancio comunale, poiché l'adesione alla piattaforma è gratuito;

RITENUTO di approvare il “*regolamento comunale di disciplina dell'istituto del Whistleblowing*”: al fine assicurare, in caso di condotte illecite, misure a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;

RITENUTA la su esposta proposta meritevole di recepimento/accoglimento;

DATO ATTO CHE, sulla stessa risulta acquisito il parere favorevole di regolarità reso dal Segretario comunale/RPCT, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;  
Con voti: Unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge dai presenti

**DELIBERA**

DI CONFERMARE tutto quanto esposto in premessa, sul presupposto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, formandone adeguata motivazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

DI APPROVARE il “*Regolamento comunale per la disciplina dell’istituto del Whistleblowing*” come da allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, ivi compresi gli allegati 1 e 2: *informativa privacy e il modello di segnalazione*;

DI CONSEGNARE copia della presente deliberazione e dell'allegato documento, a tutto il personale comunale;

DI DARE ATTO che l'Amministrazione intende avviare la procedura per l'accreditamento e l'attivazione della piattaforma dedicata Transparency International Italia, denominata Whistleblowing PA, che mette a disposizione di tutte le amministrazioni una procedura per la gestione delle segnalazioni *Whistleblowing totalmente gratuita*;

DI RECEPIRE (nelle formulazioni allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) - al fine di completare la procedura di registrazione -accreditamento – la documentazione e la modulistica dedicata, ed in particolare:

- nomina responsabile esterno trattamento dati;
- Accordo per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679 (“regolamento”);
- contratto di servizio;

DI AUTORIZZARE, relativamente ai suddetti atti: acquisizione; compilazione, sottoscrizione, e quant'altro utile e funzionale alla gestione e utilizzazione della piattaforma *de quo*;

DI INDIVIDUARE, con riferimento alla procedura di cui sopra quale soggetto custode dell'identità del segnalante il RPCT;

DI DARE ATTO che in esecuzione del presente atto, saranno apportate le dovute integrazioni e modifiche alla sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento in “Amministrazione Trasparente”: nella sezione atti generali/regolamenti, nonché in quella denominata “Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione”;

DI RENDERE con separata votazione unanime, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. n.267/2000, il presente deliberato immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
**f.to Genovese Carmelina**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 02-02-23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**f.to Crocco Giuseppina**

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Prot. n° 1115 del 09-02-23

Si dà atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune, ai Capigruppo Consiliari.

Gambatesa, lì 09-02-23

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pub. n° 83

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-02-23 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, lì 09-02-23

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02-02-23,

- ▶  poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, lì 02-02-23

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, lì 09-02-23

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Crocco Giuseppina**